

SOAVE. Allo stand dell'associazione strada del vino Soave proposte le prelibatezze del territorio e presentati eventi

La Bit di Milano conquistata a suon di Saperi Sapori Soavi

Non solo l'enogastronomia, tra le iniziative ecco ciaspolade, camminate sotto la luna, pic-nic tra i vigneti e trekking

Zeno Martini

I «Saperi Sapori Soavi», dell'associazione Strada del Vino Soave, sono stati presentati ufficialmente alla Borsa Internazionale del Turismo (Bit) che chiuderà oggi a Milano.

Nello stand della Regione Veneto, infatti, la vicepresidente della Strada del vino Soave, Teresa Bacco, ha illustrato a giornalisti e operatori del settore turistico, il nuovo e ricco calendario di eventi che, da marzo a dicembre di quest'anno, consentirà agli appassionati di un turismo «slow» di scoprire territorio e prodotti enogastronomici dell'Est veronese.

Teresa Bacco, oltre a seguire le sorti dell'azienda agricola di famiglia, la Vicentini Agostino, condivide con Maria Patrizia Niero, dell'azienda agricola Corte Moschina di Roncà e con Giordano Tamellin, dell'Agriturismo Corte Tamellini

di Soave, la vicepresidenza della Strada del vino Soave. Il presidente Paolo Menapace non è potuto essere presente al Borsa del Turismo milanese.

Oltre a gustare le prelibatezze enogastronomiche delle terre della Doc Soave, i numerosi presenti, giornalisti e operatori del settore turistico, ospiti dello stand della Regione Veneto alla Bit, hanno potuto conoscere le novità proposte sotto il titolo «Saperi Sapori Soavi», un ricco calendario di iniziative che consentiranno agli appassionati di scoprire territorio e prodotti tipici dell'Est veronese a partire da marzo.

Gli eventi, che proseguiranno poi per il resto dell'anno, sono stati promossi dalla Strada del vino Soave, in collaborazione con il nuovo socio Veronautoctona, associazione di San Martino Buon Albergo, che vanta una lunga esperienza nell'organizzazione di iniziative nel mondo vinicolo e che si avvale della collaborazione di

accompagnatori culturali ed ambientali.

A partire da marzo fino a dicembre, a seconda del periodo, si potrà scegliere di partecipare alla ciaspolada o, diversamente, al trekking in Lessinia, alle camminate estive al chiaro di luna, al picnic fra i vigneti immersi nello splendore dei ciliegi in fiore in primavera e alle passeggiate in campagna in tempo di vendemmia tra i colori autunnali.

E ancora, sarà data la possibilità di scoprire angoli inediti e testimonianze storico-culturali delle vallate e dei paesi dell'Est veronese, nonché le proposte enogastronomiche dei ristoranti del territorio con cene a tema. Le cantine saranno protagoniste dello «Spizzica-Soave» e sono previsti anche corsi legati alla natura: da quello di fotografia naturalistica, al corso per imparare a riconoscere e usare le erbe selvatiche. Per maggiori informazio-

ni, basta cliccare sul sito www.stradadelvinoasoave.com, o comporre il numero telefonico 045.7681407.

Le notizie che la vicepresidente Bacco ha potuto cogliere alla Bit di Milano sono rassicuranti per il settore, nonostante la crisi. Il turismo enogastronomico in Italia è cresciuto ad un ritmo del 12 per cento l'anno nel 2011 e nel 2012, in controtendenza rispetto all'andamento genera-

le del turismo in Italia.

È quanto emerge dai dati forniti nel Rapporto annuale numero 11 dell'Osservatorio sul turismo del vino in Italia, presentato alla Bit, promosso dalle Città del Vino e realizzato da Censis Servizi. Dati che confermano la vivacità del turismo enogastronomico, in grado di produrre un giro d'affari che va dai 4 ai 5 miliardi di euro e muovere dai 4 ai 6 milioni di turisti, soprattutto stranieri. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo spazio della Regione Veneto alla Borsa del turismo italiano di Milano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.